

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 8 concernente la Direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2003, concernente i criteri di valutazione della dirigenza;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2011, n. 131, recante "Regolamento di attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo";

VISTO il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante “Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e il Bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017”;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 12 maggio 2014, n. 16, avente ad oggetto "Assestamento del bilancio di previsione e Budget rivisto per l'anno finanziario 2014 - Previsioni di bilancio per l'anno 2015 e per il triennio 2015 – 2017 e Budget per il triennio 2015 – 2017";

VISTA la Direttiva del Segretario generale 28 settembre 2014, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 dicembre 2014, recante l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 2014, con il quale sono state adottate le Linee guida per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'Amministrazione e di quella individuale per l'anno 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 gennaio 2015, recante l'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 gennaio 2015, recante l'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017;

VISTA la circolare del Segretario generale 9 febbraio 2015, con la quale sono state impartite a tutte le strutture organizzative indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2015;

VISTE le Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri precedentemente emanate, recanti "Indirizzi per la predisposizione delle direttive generali sull'attività amministrativa e la gestione" e, in particolare, la Direttiva 30 settembre 2014, "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione dei Dipartimenti e Uffici del Segretariato generale per l'anno 2014", vistata dalla Corte dei conti in data 4 novembre 2014;

VISTO il Documento di Economia e Finanza del 10 aprile 2015;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII per il quadriennio 2006/2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

CONSIDERATO che il complesso degli obiettivi definiti costituisce oggetto della valutazione della dirigenza per l'anno 2015;

EMANA

LA SEGUENTE

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEI
DIPARTIMENTI E UFFICI DEL SEGRETARIATO GENERALE DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

Finalità

La Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione dei Dipartimenti e Uffici del Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, trova il proprio fondamento nell'ambito del quadro delineato dagli obiettivi di Governo, dalla recente evoluzione normativa, nonché dalle indicazioni contenute nel Documento di economia e finanza 2015, ed è finalizzata alla definizione della programmazione strategica a livello amministrativo delle Strutture del Segretariato generale, in coerenza con le priorità politiche del Governo e tenuto conto di quanto previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017 e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017.

Il contesto organizzativo

Mandato istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri: la Presidenza del Consiglio dei Ministri è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio per lo svolgimento delle autonome funzioni di impulso, indirizzo e coordinamento attribuitegli dalla Costituzione e dalle leggi della Repubblica. L'art. 95 della Costituzione conferisce al Presidente del Consiglio le funzioni di direzione politica generale del Governo, di mantenimento dell'unità dell'indirizzo politico e amministrativo, di promozione e coordinamento dell'attività dei Ministri.

Mission del Segretariato generale: a norma dell'art. 19 della legge 23 agosto 1988, n. 400, il Segretariato generale assicura il supporto all'espletamento dei compiti del Presidente del Consiglio dei Ministri per l'esercizio delle funzioni di coordinamento e di indirizzo politico generale e di specifiche aree politico-istituzionali non affidate ad un Ministro o Sottosegretario. L'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 stabilisce che fanno parte del Segretariato generale tutte le strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri non affidate alla responsabilità di Ministri, o poste alle dirette dipendenze di Sottosegretari. La particolare flessibilità organizzativa che contraddistingue la Presidenza del Consiglio dei Ministri consente, quindi, di includere nell'ambito del Segretariato generale anche strutture con *mission* orientate all'attuazione di specifiche politiche pubbliche. La Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione dei Dipartimenti e Uffici del Segretariato generale definisce gli obiettivi strategici per il miglioramento delle attività istituzionali da perseguire, individuati nell'ambito delle priorità politiche delineate nelle Linee Guida per il 2015.

Fermo restando lo svolgimento delle menzionate attività di supporto alle funzioni di impulso e coordinamento, anche ai fini dell'emanazione dei provvedimenti attuativi della normativa primaria, gli obiettivi strategici individuati dalle Strutture del

Segretariato generale nell'ambito della presente Direttiva sono, quindi, finalizzati ad ulteriori interventi di miglioramento.

La programmazione strategica per il 2015 è rivolta al consolidamento dei risultati sinora raggiunti con l'azione di revisione e controllo della spesa e a favorire la realizzazione delle priorità dell'attività di Governo, nel rispetto della relativa allocazione delle risorse finanziarie definita nel bilancio.

In tale contesto vengono implementate azioni volte a dare attuazione alle attività dedicate alla crescita del Paese, alla modernizzazione e semplificazione della macchina amministrativa, alla trasparenza, alla prevenzione della corruzione, alla razionalizzazione e revisione della spesa, nonché a quelle dirette all'attuazione di specifiche *mission* istituzionali.

L'attività programmatica della Presidenza del Consiglio dei Ministri viene delineata sulla base del principio di coerenza tra *ciclo della performance* e *ciclo di formazione del bilancio*, al fine di garantire la congruenza tra la programmazione degli obiettivi strategici e le risorse destinate al loro raggiungimento.

Nella strutturazione della Direttiva è stata dedicata particolare attenzione alla metodologia del processo di programmazione e alla definizione di indicatori per la misurazione delle *performance* coerenti e percepibili nella loro concretezza.

I destinatari:

La presente Direttiva è destinata ai dirigenti di prima fascia o equiparati preposti alle Strutture del Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri di seguito indicate:

- Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi
- Dipartimento per il coordinamento amministrativo
- Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali
- Dipartimento della protezione civile
- Dipartimento per le pari opportunità
- Dipartimento per le politiche antidroga
- Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica
- Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane
- Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport
- Dipartimento per le politiche di coesione
- Ufficio del Segretario generale
- Ufficio del cerimoniale di Stato e per le onorificenze
- Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile
- Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità
- Ufficio di segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano
- Ufficio di segreteria della Conferenza Stato–città ed autonomie locali
- Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale
- Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e lo svolgimento delle funzioni di Autorità di gestione del POIn Attrattori culturali, naturali e del turismo

La Direttiva comprende: a) l'individuazione degli obiettivi dei Dipartimenti e delle altre Strutture del Segretariato generale, affidati alla responsabilità dei vertici dirigenziali, collegati alle Aree strategiche delineate nelle Linee guida per il 2015 e alle specifiche politiche di settore; b) la rappresentazione grafica della programmazione strategica di ciascun Dipartimento e delle altre Strutture destinatarie della presente Direttiva; c) le schede di programmazione dei singoli obiettivi, che danno conto dello sviluppo operativo e temporale delle fasi di attività, comprensive degli indicatori finanziari e di *performance* e di valori *target* idonei ad effettuare un'efficace misurazione del loro stato di attuazione e della qualità dei risultati.

Monitoraggio della Direttiva

Il coordinamento, il supporto tecnico e metodologico e il monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici sarà effettuato dall'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità (UCI).

Le Strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri cureranno il costante aggiornamento dei dati tramite il sistema informativo SICI (attraverso l'indirizzo *web* <http://www.pcm.it/uci>). L'UCI curerà il monitoraggio periodico delle informazioni relative alla realizzazione delle fasi previste nella programmazione degli obiettivi delle Strutture.

Ai fini del monitoraggio finale le Strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri avranno cura di trasmettere all'*UCI-Servizio per il controllo strategico* i Report e gli eventuali allegati attestanti lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2015, entro il 20 gennaio 2016.

LE LINEE D'AZIONE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

“LINEE D'AZIONE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE

AREA STRATEGICA 1 – *“Azioni per la crescita del Paese”*

AREA STRATEGICA 2 – *“Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione”*

AREA STRATEGICA 3 - *“Azioni per la razionalizzazione e la revisione della spesa”*

“AZIONI PER LE POLITICHE DI SETTORE”

A “Azioni di protezione civile connesse con eventi calamitosi riguardanti il rischio sismico”

B “Azioni per l'attività di contrasto alla pedofilia”

C “Azioni per la parità di trattamento e non discriminazione”

D “Azioni connesse alla realizzazione degli anniversari di interesse nazionale”

LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DELLE STRUTTURE DEL SEGRETARIATO GENERALE

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI

(Allegato 1)

- Strutturare un modello che garantisca un flusso in via telematica delle informazioni relative agli atti da iscrivere alla riunione preparatoria del Consiglio dei Ministri, inviati dagli Uffici legislativi dei Ministeri, al fine di razionalizzare e semplificare i processi di gestione documentale e per una migliore qualità degli atti normativi (*Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione*);
- Delineazione di "procedimento-campione" in materia di *better regulation*-DDL appalti di recepimento direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE. Individuazione preventiva degli ambiti di intervento, nel rigoroso rispetto del divieto di *gold plating*, attraverso la definizione di specifiche metodologie da seguire per dare avvio ad una fase di consultazioni, funzionali alla redazione di corretta analisi AIR (*Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione*);
- Riorganizzare la gestione informatica dell'attività normativa del Governo: definizione di una piattaforma informatica del Dipartimento volta a realizzare maggiore condivisione e interscambio degli atti e documenti inerenti le attività svolte dagli Uffici, ai fini di una compiuta istruttoria degli atti normativi, del monitoraggio dello stato di attuazione dei provvedimenti rispetto alle tempistiche, dell'immediata individuazione dell'amministrazione competente (*Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione*);
- Individuazione di una metodica gestionale della documentazione in entrata e in uscita, ad esclusione dei provvedimenti normativi, anche allo scopo di migliorare qualitativamente l'attività consulenziale del DAGL, eliminando quella estranea alle competenze (*Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione*);

- Miglioramento ed implementazione delle attività di sensibilizzazione alla redazione della relazione AIR, onde garantire ma anche contribuire ad un miglioramento dell'effettiva e non teorica migliore regolazione. In tale ottica realizzazione di eventuali partenariati istituzionali (SNA), onde consentire una migliore razionalizzazione delle attività formative (*Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione*);
- Sviluppo dell'operatività del portale "Normattiva" e regolazione convenzionale dei relativi rapporti di gestione, anche nel quadro dei nuovi assetti organizzativi e procedurali (*Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione*);
- Procedere, anche sulla base delle criticità evidenziate nel Piano di revisione del dicembre 2014 e per il tramite di apposite schede di rilevazione, ad una puntuale mappatura delle attività effettivamente svolte da ciascuna unità di personale, alla verifica della corrispondenza tra le attività svolte e le necessarie competenze, alla rilevazione della distribuzione dei carichi di lavoro e dei flussi documentali, al fine di individuare inefficienze, carenze di organico e di specifiche professionalità, per proporre soluzioni volte all'ottimale utilizzo e alla valorizzazione delle risorse umane (*Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione*);
- Individuazione delle aree di potenziale contenzioso risarcitorio per mancato, ritardato o erroneo recepimento del diritto europeo e/o per responsabilità del legislatore ai fini dell'analisi casistica delle tipologie di infrazione accertate, dell'indice di frequenza delle stesse e degli oneri finanziari conseguenti alle violazioni e della individuazione di possibili rimedi metodologici (*Area Strategica 3 - Azioni per la razionalizzazione e la revisione della spesa*).

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

(Allegato 2)

- Coordinamento delle attività preliminari all'attuazione in via amministrativa delle politiche di coesione (*Area Strategica 1 - Azioni per la crescita del Paese*);

- Misure organizzative per l'esercizio dei poteri speciali del Governo in settori di intervento strategici, in attuazione di quanto previsto dal DPCM 3 agosto 2014, nonché formazione *in house* del relativo personale (*Area Strategica 1 - Azioni per la crescita del Paese*);
- Revisione e ammodernamento del sito *web* del DICA (*Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione*).

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI GESTIONE, PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

(Allegato 3)

- Rinnovamento della “macchina amministrativa” attraverso la revisione di processi o procedure ritenuti di prioritaria rilevanza strategica e impatto rispetto al *core business* dipartimentale (*Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione*);
- Promozione e miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili (*Area Strategica 3 - Azioni per la razionalizzazione e la revisione della spesa*).

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

(Allegato 4)

- Attuare le azioni di prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 11 della L. 77/2009, per le annualità 2014 e 2015 (*Area Strategica 1 - Azioni per la crescita del Paese, Politica di settore A - Azioni di protezione civile connesse con eventi calamitosi riguardanti il rischio sismico*);
- Potenziare le attività di *Governance* finalizzate al miglioramento della programmazione e dell'impiego dei Fondi Strutturali di Investimento europei con specifico riferimento alla tematica riguardante la riduzione del rischio (*Area Strategica 1 - Azioni per la crescita del Paese*);
- Definire le procedure di gestione degli interventi e delle risorse finanziarie destinate all'erogazione, da parte dei Commissari delegati, di contributi a

favore di privati ed attività produttive, a seguito dell'attività di ricognizione dei fabbisogni di cui all'art. 5, c. 2, lett. D ed E, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 (*Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione*);

- Definire i contenuti per l'aggiornamento della direttiva sugli indirizzi per lo svolgimento delle attività propedeutiche alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri da adottare ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e per la predisposizione delle ordinanze di cui all'articolo 5, comma 2, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 (*Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione*).

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

(Allegato 5)

- Razionalizzare la spesa e la qualità dei servizi offerti dai numeri di pubblica utilità gestiti dal Dipartimento per le Pari Opportunità relativi agli ambiti violenza di genere e *stalking*, tratta di esseri umani, abuso su minori e discriminazioni (*Area Strategica 3 - Azioni per la razionalizzazione e la revisione della spesa*);
- Effettuare il monitoraggio statistico realizzato attraverso la elaborazione dei dati dei *Contact Center* dipartimentali tematici (1522, Numero verde anti-tratta e *Contact Center* antidiscriminazione), con particolare riguardo ai fenomeni di discriminazione e molestie fondati sui fattori di razza, etnia, religione, disabilità, orientamento sessuale e identità di genere, età e relativa diffusione dei dati su tutto il territorio nazionale (*Politica di settore C - Azioni per la parità di trattamento e non discriminazione*);
- Attivare un processo collaborativo con gli attori dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile (varie Amministrazioni ed associazioni) nell'ottica di condivisione e partecipazione dell'azione di contrasto al fenomeno (*Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione, Politica di settore B - Azioni per l'attività di contrasto alla pedofilia*).

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

(Allegato 6)

- Preparazione della Conferenza triennale sulle droghe e sulle dipendenze, attraverso la promozione e la realizzazione di attività in collaborazione con le pubbliche amministrazioni competenti nello specifico settore, le associazioni, le comunità terapeutiche e i centri di accoglienza (*Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione*);
- Messa a punto di un sistema per lo sviluppo di azioni a tutela della salute dei bambini e dei minori dalla minaccia crescente della compravendita di droghe *on-line* (*Area Strategica 1 - Azioni per la crescita del Paese*);
- Implementazione del sistema di gestione elettronica di controllo dei progetti, anche per potenziare la tracciabilità dei flussi finanziari (*Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione*).

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA

(Allegato 7)

- “Cantieri in Comune”. Progettare una banca dati *online* da inserire nel nuovo sito del Dipartimento, dedicata alla raccolta guidata delle segnalazioni relative agli interventi di sblocco dei cantieri edili richiesti dai Comuni nell’ambito delle previsioni dell’art. 3 del decreto legge 12 settembre 2014, n.133, alla loro localizzazione e tempistica. Mappare gli interventi con i dati così raccolti, con riferimento alla loro appaltabilità e cantierabilità (*Area Strategica 1 - Azioni per la crescita del Paese*);
- “Progetto Porti”. Proposta di selezione degli interventi portuali ai sensi dell’art. 29 del decreto legge 12 settembre 2014, n.133 e contributi al Piano strategico nazionale della portualità e della logistica (studio, analisi dei traffici portuali, indicatori, analisi degli strumenti programmatici, istruttoria delle proposte, report) (*Area Strategica 1 - Azioni per la crescita del Paese*);
- Redazione di linee guida e standardizzazione contrattuale per le concessioni di costruzione e gestione di opere pubbliche e/o di servizi, al fine di facilitare e

stimolare gli investimenti privati in concessioni pubbliche potenziando la crescita economica:

1. applicazione dell'art. 143, commi 8 e 8-*bis*, del Codice dei contratti pubblici in materia di riequilibrio dei Piani economico-finanziari (PEF) attraverso l'individuazione dei principi per la loro revisione;
2. redazione di un modello contrattuale *standard* (Convenzione tipo) da utilizzare come strumento di *soft law*, in particolare per l'allocazione dei rischi, nelle concessioni

(Area Strategica 1 - Azioni per la crescita del Paese, Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione);

- Riprogettazione e ammodernamento del sito *web* CIPE-DIPE: realizzazione del nuovo sito *internet* istituzionale del CIPE-DIPE, tramite la riprogettazione e l'ammodernamento del sito *web*, con maggiore focalizzazione sulle *policies*, sul nuovo modello comunicativo, più leggero e facilmente comprensibile, con un aumento della trasparenza e dell'*accountability*, della qualità dei dati e dell'informazione *(Area Strategica 2- Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione)*.

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE ECONOMIE TERRITORIALI E DELLE AREE URBANE

(Allegato 8)

- Automazione delle attività volte a garantire gli adempimenti in materia di "anticorruzione" (L. 190/2012) e di "trasparenza" (D.Lgs 33/2013) *(Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione);*
- Avvio di una programmazione concertata di medio-lungo termine (Agenda urbana nazionale) finalizzata ad un aumento dell'efficacia e della coerenza delle politiche urbane in Italia *(Area Strategica 1 - Azioni per la crescita del Paese)*.

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI, LE AUTONOMIE E LO SPORT

(Allegato 9)

- Accrescere i livelli di trasparenza sia all'esterno che all'interno del Dipartimento e favorire la semplificazione dei flussi documentali attraverso: la definizione di nuovi modelli di comunicazione istituzionale secondo criteri di *web usability*; la riorganizzazione del sistema di classificazione e digitalizzazione degli atti e la gestione del protocollo informatico (*Area strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione*);
- Migliorare gli interventi di *capacity building* e la gestione delle relative risorse anche a favore degli enti territoriali ad area vasta nella programmazione FSE e nel Programma Enti Locali Innovazione di Sistema (ELISA) (*Area Strategica 1 - Azioni per la crescita del Paese*);
- Partecipazione, in qualità di Ente di coordinamento nazionale, all'organizzazione, con contributo a livello nazionale, della "Settimana europea dello sport" (EWoS), che avrà luogo dal 7 al 13 settembre 2015, come previsto dalla Commissione Europea, sulla base del Piano di lavoro dell'UE per lo sport 2014-2017 e della Raccomandazione *Health-Enhancing Physical Activity* "HEPA" per la promozione trasversale ai settori dell'attività fisica salutare (*Area Strategica 1 - Azioni per la crescita del Paese*);
- Estendere gli esperimenti di mediazione al fine della progressiva riduzione delle impugnative di legittimità costituzionale delle leggi regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano e del relativo contenzioso costituzionale, ivi compreso quello già pendente dinanzi alla Corte Costituzionale, consentendo così l'eventuale rinuncia a impugnative pendenti. Valorizzare il patrimonio conoscitivo ed esperienziale in materia di controllo di legittimità costituzionale delle leggi regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano, al fine di favorirne la divulgazione e la diffusione nell'ottica di una cultura della trasparenza e dell'integrità (*Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione*);
- Razionalizzare e revisionare i processi per le attività svolte in condivisione con l'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-Regioni e altre strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri in armonia con il Piano di revisione del

DARAS (*Area Strategica 3 - Azioni per la razionalizzazione e la revisione della spesa*).

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

(Allegato 10)

- Aggiornamento e miglioramento delle informazioni inserite nella Banca Dati "OpenCoesione" (*Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione*);
- Definire la programmazione comunitaria 2014-2020 al fine di migliorare le situazioni di contesto e favorire l'ottimale utilizzo delle risorse (*Area Strategica 1 - Azioni per la crescita del Paese*);
- Definizione della programmazione delle risorse FSC 2014/2020 (*Area Strategica 1 - Azioni per la crescita del Paese*);
- Riprogrammazione delle risorse FSC dei precedenti cicli di programmazione per l'accelerazione dei processi di sviluppo delle politiche di coesione (*Area Strategica 1 - Azioni per la crescita del Paese*);
- Completamento della programmazione delle quote di cofinanziamento nazionale confluite nei programmi complementari al fine di definire gli interventi attuativi delle scelte strategiche operate (*Area Strategica 1 - Azioni per la crescita del Paese*).

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

(Allegato 11)

- Implementazione dell'utilizzo del fascicolo informatico per l'incremento dei livelli di digitalizzazione dei flussi documentali interni. Indicazioni operative e supporto metodologico per l'utilizzo del fascicolo informatico per il personale operante nell'Ufficio del Segretario generale e nell'Ufficio per il bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile (*Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione*);

- Razionalizzazione e semplificazione, sulla base anche del lavoro svolto nell'anno precedente e dei risultati ottenuti, della disciplina dei procedimenti in materia di trattamenti economici, aspettative e congedi straordinari del personale della magistratura amministrativa, contabile e dell'Avvocatura dello Stato. Analisi della normativa sui procedimenti per l'applicazione di sanzioni disciplinari nei confronti del personale della magistratura amministrativa e contabile dello Stato, al fine dell'elaborazione di una proposta normativa (*Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione*).

UFFICIO DEL CERIMONIALE DI STATO E PER LE ONORIFICENZE

(Allegato 12)

- Favorire la trasmissione digitale delle richieste di patrocinio. Sviluppare la sezione del sito *web* dedicata alla richiesta di concessione dei patrocini, anche attraverso la realizzazione di un *format* interattivo e strutturato per la presentazione in via informatica delle richieste (*Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione*);
- Realizzare, nell'ambito delle visite culturali programmate che si svolgono presso le sedi di rappresentanza in uso alla PCM, un evento pilota aperto al pubblico per favorire la valorizzazione delle eccellenze storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche di specifici ambiti territoriali nazionali, in collaborazione con altri soggetti istituzionali impegnati nella diffusione della cultura e delle tradizioni dei territori italiani (ad esempio Rete dei Parchi letterari) (*Area Strategica 1 - Azioni per la crescita del Paese*).

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE

(Allegato 13)

- Riorganizzazione del processo di gestione documentale degli atti dell'UBRRAC e avvio della gestione per interoperabilità degli atti della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) *(Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione)*;
- Implementazione dell'utilizzo del fascicolo informatico per l'incremento dei livelli di digitalizzazione e dematerializzazione dei flussi documentali interni *(Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione)*.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO, TRASPARENZA E INTEGRITÀ

(Allegato 14)

- Migliorare i sistemi di monitoraggio dell'Ufficio. Favorire il rispetto degli obblighi di trasparenza anche ai fini della prevenzione della corruzione e del miglioramento della valutazione delle *performance* *(Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione)*;
- Elaborare uno studio volto alla rivisitazione del sistema di controllo di gestione anche per rafforzarne l'integrazione con le funzioni "programmazione e controllo strategico" e "valutazione delle *performance*" *(Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione, Area Strategica 3 - Azioni per la revisione e la razionalizzazione della spesa)*.

**UFFICIO DI SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE PER I
RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI
TRENTO E BOLZANO**

(Allegato 15)

- Studio di fattibilità con il Dipartimento per gli affari regionali finalizzato alla condivisione e standardizzazione delle procedure relative allo svolgimento delle attività strumentali (*Area Strategica 3 - Azioni per la razionalizzazione e la revisione della spesa*);
- Progetto per trasmettere in *streaming* i lavori delle sedute delle Conferenze Stato-Regioni ed Unificata (*Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione*).

**UFFICIO DI SEGRETERIA DELLA CONFERENZA STATO-CITTA'
ED AUTONOMIE LOCALI**

(Allegato 16)

- Monitoraggio delle attività condotte dalla Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali e nuove forme di comunicazione ai fini di un maggiore controllo, comprensione e conoscibilità di tali attività da parte delle istituzioni e dei privati cittadini (*Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione*);
- Implementazione della piattaforma interna condivisa per la diffusione e l'utilizzo delle conoscenze dei dati relativi all'attività della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali e della Conferenza Unificata per il miglioramento delle procedure lavorative anche tramite l'ottimizzazione dei flussi informativi (*Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione*);
- Definizione di un sistema informatico per la predisposizione di una banca dati della documentazione della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali degli ultimi cinque anni sul sito Internet della Conferenza stessa (*Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione*).

STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

(Allegato 17)

- Realizzazione delle iniziative relative alla commemorazione del centenario della prima Guerra Mondiale e alle celebrazioni del settantesimo Anniversario della Resistenza, con particolare riguardo alla settimana di Liberazione dal 20 al 25 aprile 2015, approvate dal Comitato storico scientifico degli Anniversari di interesse nazionale, anche attraverso l'utilizzo di procedure informatizzate che garantiscano la semplificazione dell'azione amministrativa, nonché la tracciabilità e, quindi, la trasparenza dell'*iter* amministrativo adottato (*Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione, Politica di settore D - Azioni connesse alla realizzazione degli anniversari di interesse nazionale*).

STRUTTURA DI MISSIONE PER IL COORDINAMENTO DEI PROCESSI DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO NEI TERRITORI COLPITI DAL SISMA DEL 6 APRILE 2009, LO SVILUPPO DEI TRAFFICI CONTAINERIZZATI NEL PORTO DI TARANTO E LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POIN ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E DEL TURISMO

(Allegato 18)

- Accelerare gli investimenti finanziati dal POIn Attrattori culturali, naturali e turismo 2007-2013 affiancando le Amministrazioni responsabili dell'attuazione dei progetti attraverso azioni di impulso, indirizzo e supporto tecnico (*Area Strategica 1 - Azioni per la crescita del Paese*);
- Assicurare procedure efficienti, integrate e sostenibili per accelerare la realizzazione degli interventi di ricostruzione del "cratere abruzzese" governando i processi tecnico-amministrativi della filiera istituzionale responsabile (*Area Strategica 1 - Azioni per la crescita del Paese*);
- Elevare l'*accountability* delle amministrazioni responsabili degli interventi di ricostruzione del "cratere abruzzese" mettendo a disposizione i risultati del processo di investimento per la conduzione di una valutazione aperta, in particolare su base locale, con il coinvolgimento del partenariato e delle

comunità (Area Strategica 2 - Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione).

L'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità riferirà al Segretario generale in merito al raggiungimento degli obiettivi contenuti nella presente Direttiva.

La presente Direttiva è trasmessa ai competenti organi di controllo.

Roma,

IL SEGRETARIO GENERALE